



CITTA' DI LATIANO

Provincia di Brindisi

Via Cesare Battisti, 4 - C.A.P. 72022 - Telefono 0831.729465 fax 0831.727328

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL "POLO MUSEALE CITTA' DI LATIANO" - CUP :D73H12000240006 - CIG: 6332424199

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina l'appalto dei servizi del Polo Museale Città di Latiano - **"Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale PO FESR Puglia 2007/2013"** - e precisamente la realizzazione di interventi mirati al potenziamento e miglioramento del

- **Piano della Conoscenza**

Progettazione materiale di comunicazione: produzione serigrafica, progettazione grafica e stampa e/o fornitura del materiale promozionale e didattico (pannelli, registrazioni, disegni)

- **Piano della tutela e conservazione**

Catalogazione informatizzata -PRE-CATALOGAZIONE - dei beni sulla base del programma SIGEC-WEB; Attività di studio e analisi.

- **Piano della comunicazione -**

Ideazione e creazione di azioni di marketing.

Creazione portale POLO MUSEALE CITTA' DI LATIANO.

Promozione progetto. Formazione

- **Piano della tutela e conservazione**

restauro di n. 5 dipinti su tela, n. 5 abiti storici e n. 2 affreschi - come da progetti allegati

- **Piano della valorizzazione**

Ideazione, programmazione ed installazione software mappe interattive

Formano oggetto del presente appalto per l'esecuzione di servizi, studi e promozione meglio indicati nel presente capitolato e negli elaborati di progetto che ne fanno parte integrante:

- **1 AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA artt. 20, 27 e 57 c.6 del D. Lgs. 163/2006) PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI valorizzazione e promozione del POLO MUSEALE CITTA' DI LATIANO;
1 BIS - ALL. A - Fac - simile domanda di manifestazione di interesse e dichiarazione unica
1 TER - ALL. B - Fac-simile Dichiarazione requisiti subappaltatore
- **2. CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**
- **3. RELAZIONE TECNICA E PIANO DI GESTIONE** del progetto presentato e finanziato con fondi PO.FESR Puglia 2007-2013 – Asse IV – Linea di Intervento 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale" – azione 4.2.1 – Attività di "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale";
- **4. SCHEDA TECNICA** Progetto di restauro di n. 4 dipinti su tela;
- **4 BIS Intervento di revisione** n. 1 dipinto su tela
- **5. SCHEDA TECNICA** e relazione di progetto - Restauro delle pitture murali di Palazzo Imperiali;
- **5 BIS** Computo metrico restauro degli affreschi di Palazzo Imperiali
- **5 TER** elenco prezzi restauro degli affreschi di Palazzo Imperiali
- **6. SCHEDA TECNICA** Progetto di intervento e restauro di n. 5 abiti storici;
- **7. N.O.** del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni storici artistici ed etnoantropologici della Puglia relativo alle schede tecniche di cui ai punti 4., 5 e 6.
- **8. COMPUTO METRICO** servizi
- **8 BIS - ELENCO PREZZI** dei servizi

L'esecuzione dei servizi e studi deve sempre e comunque essere effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte. L'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'assunzione dell'Appalto, di cui al presente Capitolato, implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di

tutte le condizioni locali e caratteristiche tecniche che si riferiscono all'opera e al sito di installazione, la natura e le condizioni degli accessi ed in generale tutte le circostanze generali e speciali, il tutto come più ampiamente richiamato nel Capitolato, che possano avere influito sul giudizio dell'appaltatore circa la convenienza di realizzare i servizi, anche in relazione alla variazione da lui offerta sul prezzo posto a base di gara.

Per il fatto stesso di presentare l'offerta, l'Appaltatore dichiara di avere preso conoscenza del luogo di lavoro e dello stato in cui versa il patrimonio museografico appartenente al POLO MUSEALE CITTA' DI LATIANO.

Dichiara in particolare di riconoscere il progetto stesso corretto e perfettamente eseguibile, completo in tutte le sue parti e di assumere, in caso di assegnazione, piena e totale responsabilità dell'esecuzione di tutti gli interventi previsti. Il tutto nelle forme, entità e dimensioni previste nel presente Capitolato, negli altri allegati nonché sulla base del progetto tecnico presentato e di tutti gli ordini, ulteriori precisazioni ed indicazioni, che il Responsabile del POLO MUSEALE riterrà di avanzare in corso d'opera.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni e gli studi necessari per dare il lavoro completamente compiuto e precisamente:

PIANO DELLA CONOSCENZA

Definizione e progettazione materiali di comunicazione coordinati: Depliant e cataloghi

Definizione contenuti, traduzione in lingua inglese, progettazione grafica e produzione in stampa di:

- n. 3 cataloghi: Progettazione grafica e - plastificazione opaca esterna - rilegato con n. 2 spine metalliche - tiratura min. 5.000 pz cadauno - testo italiano-inglese
- n. 1 Brochure informativa Polo museale - Progettazione grafica e produzione in stampa di Brochure -informativa Polo museale - Formato minimo A5 - 8 facciate stampate a colori su carta 150 gr. - - tiratura min. 5.000 pz - testo italiano-inglese
- n. 5 Brochure informativa singoli Musei - Progettazione grafica e produzione in stampa di Brochure informativa singoli Musei:- Formato minimo A4- risoluzione su carta 200 gr. - confezionatura a due pieghe parallele - tiratura min. 5.000 pz - testo italiano inglese
- n. 1 catalogo Braille

Definizione e progettazione materiali di comunicazione coordinati:

n. 50 pannelli didattici rigidi a stampa monofacciale su forex da 5mm dim 70x100

Definizione della Corporate Identity dei Musei: Definizione nome e logo, Progettazione grafica

Creazione del logo comune dei musei e produzione in serigrafia su supporto in fibra di vetro montato su telaio - non perfettamente in quadro - Rete: in fibra di vetro serigrafata di serie, e fornita saldata e rivettata. ai bordi

PIANO DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE

Revisione inventario, catalogazione e digitalizzazione

Revisione dell' inventario, della catalogazione dei singoli oggetti e digitalizzazione delle opere. L'intervento consisterà nel rivedere o integrare la catalogazione dei beni sulla base del programma SIGEC del Ministero al fine di incrementare la Banca dati nazionale e a proseguire il lavoro già avviato con il progetto MUSEINRETE della provincia di Brindisi (Digitalizzazione)

Shede specifiche ICCD ridotta, trattamento dati catalogazione, inserimento SIGEC e pubblicazione su WEB di una banca dati locale .

- almeno n. 2200 SCHEDE informatizzate di manufatti mobili di interesse artistico, naturalistico, storico e demoetnoantropologico relativi alle collezioni possedute dai musei (FKL, BNM, BNMP, etc.)
- n. 330 SCHEDE RA con descrizione, misure e foto effettuate dalla Soprintendenza di Taranto - digitalizzazione

In tutti i casi, oltre ai campi definiti come obbligatori dalla normativa di settore, dovranno essere compilati quei campi che l'Amministrazione Appaltante indicherà preliminarmente all'avvio dell'attività; ciascuna scheda dovrà essere corredata di almeno n. 2 (due) fotografie digitali, nei formati richiesti dagli standard dell'ICCD.

Si precisa che tutto il materiale documentario fotografico prodotto in allegato alle schede di catalogo dovrà essere consegnato all'Amministrazione Appaltante anche su supporto digitale nel formato originale prodotto, corredato di metadati e di un documento di liberatoria con cessione dei diritti di proprietà e di utilizzo (per qualunque tipo di uso e media) all'Amministrazione Comunale di Latiano senza limitazioni temporali, fermi restando i diritti di proprietà intellettuale dell'opera come definito dalle leggi vigenti.

Allo stesso modo l'impresa aggiudicataria è tenuta a riportare sulle schede di catalogo ogni riferimento bibliografico o studio/catalogazione già effettuato su ogni singolo bene.

Interventi sulle schede di catalogo di bene culturale progressivo- Tutti gli interventi sulle schede di catalogo già realizzate dall'Amministrazione Appaltante e sui relativi allegati dovranno essere riversate secondo le disposizioni della stessa Amministrazione sul catalogo SIGEC.

L'impresa aggiudicataria dovrà proporre e garantire modalità di accesso ai dati catalografici SIGEC da parte dell'utenza operativa dipendente dell'Amministrazione Comunale.

Sviluppo di funzionalità per la fruizione dei dati da parte dell'utenza non operativa

Si richiede all'Aggiudicatario di verificare la possibilità di sviluppare un'interfaccia che possa garantire la fruizione dei dati di catalogo da parte degli utenti.

In ogni caso l'eventuale non utilizzo del Sistema SIGECWeb nei tempi previsti comporta da parte dell'impresa aggiudicataria il rispetto delle norme indicate dall'ICCD e l'utilizzo di un software alternativo.

Attività di studio

- n. 10 Studi TEMATICI attinenti gli oggetti museali o i percorsi didattici di allestimento dei singoli musei. Gli studi serviranno per produrre i pannelli didattici e le mappe/interattive previste di approccio informativo verso l'utenza e dovranno essere forniti in doppia lingua: italiano ed inglese. I temi proposti, già in parte individuati nella *Relazione Tecnica e Piano di Gestione* dovranno essere approvati e/o concordati dal Direttore dei Musei.

PIANO DELLA VALORIZZAZIONE

Ideazione, programmazione ed installazione software mappe interattive

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Marketing e promotion

- n. 20 disegni illustrativi ricostruttivi (Progettazione e realizzazione) a scopo didattico stampati su supporto rigido in formato minimo A2

Portale Polo Museale

- Progettazione e realizzazione del sito web istituzionale del Polo Museale Città di Latiano: studio e realizzazione visual identity e declinazione su layout grafico del sito web; progettazione, traduzione sito in lingua; Assistenza minimo 2 anni; Estensione di garanzia; accessibilità - ipovedenti; indicizzazione di base (meglio dettagliati nella *Relazione Tecnica e Piano di Gestione*)

Dovrà trattarsi di un portale di tipo aperto, possibilmente collegato al portale del progetto "Museinrete" della Provincia di Brindisi (se ancora funzionante) ed ad altri circuiti turistici attraverso la piattaforma web.

La attività programmate nella fase di costruzione del "portale" dovranno essere suddivise secondo lo schema di seguito riportato e prevedono: Grafica e Layout dei Portale Polo Museale Città di Latiano; Brand Identity dei musei. Dovrà essere studiato e progettato il layout grafico delle singole aree dedicate ad ogni museo per poter trasmettere valori, immagini e stili coerenti con i target di riferimento e con le identità di ogni singolo museo; Brand Identity dei Musei e dei servizi dei Musei. **SEZIONI MINIME PREVISTE:** *Temi dei Musei* - una vera e propria Banca Dati Multimediale dei Musei organizzata per "Temi" e per Musei - realizzazione di una vera e propria Banca Dati Multimediale dei Musei dove non solo verrà pubblicato il CATALOGO generale dei beni museali ma verranno presentati una serie di "Temi" e virtual tour, su diversi aspetti tematici. - *Servizi dei Musei:* Itinerari tematici; News Eventi culturali; Consultazione catalogo; Brochure multimediali ed inviti per eventi culturali; Servizi di Community: Forum, Newsletter, Voting, Itinerari Tematici

Inoltre dovranno essere proposti - ITINERARI TEMATICI specialistici abbinati a proposte di turismo del territorio (eno-gastronomico, dell'artigianato, delle tradizioni popolari) e le attività legate all'accoglienza - una sezione dedicata agli EVENTI CULTURALI - una VETRINA VIRTUALE con annessa rassegna stampa che dia notizia di tutte le attività a

sfondo culturale in atto nei territori coinvolti dall'iniziativa (mostre, sagre, eventi teatrali, eventi musicali, eventi folkloristici, feste locali...).

Promozione

- n. 2 convegni su tematiche museografiche, allestimento e promozione dei beni culturali.

Formazione

Organizzazione di n.1 corso di formazione per 20/25 utenti sul tema dell'accoglienza museale, organizzazione gestione museale, promozione e Comunicazione museale, teoria e metodi di catalogazione normativa ICCD struttura SIGEC Web

I diversi interventi sono meglio descritti nella RELAZIONE TECNICA E PIANO DI GESTIONE progettuale, allegato come documento di gara.

PIANO DELLA TUTELA E CONSERVAZIONE

Restauro dipinti su tela:

- Caino uccide Abele
- Cristo morto
- Il sogno di Giacobbe
- Sant'Oronzo
- revisione di "La caduta di Saul

Restauro di n. 5 abiti storici (sec. XIX-XX) conservati nella Sezione abbigliamento del Museo delle Arti e Tradizioni di Puglia;

Restauro di n. 2 affreschi murali di Palazzo Imperiali;
giusto schede tecniche allegate

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto ammonta a € 122.445,00 (euro centoventiduemilaquattrocentoquarantacinque virgola zero centesimi) al netto dell'IVA (22%), di cui € 120.000,00 (euro centoventimila e zero centesimi) soggetti a ribasso ed € 2.445,00 (euro duemilaquattrocentoquarantacinque e zero centesimi) per gli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), come si seguito specificati:

N.	INTERVENTI	Totale complessivo
1	Piano della conoscenza	29.000,00
2	Piano della tutela e della conservazione	39.474,00
3	Piano della valorizzazione	8.000,00
4	Piano della comunicazione - Promozione del progetto	16.000,00
5	Piano della tutela e conservazione	27.526,00
	Importo soggetto a ribasso	120.000,00
	Totale oneri di sicurezza	2.445,00
	Importo dell'appalto al netto di IVA	122.445,00

ART. 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

L'attività di esecuzione degli interventi verrà svolta presso la sede del Polo Museale Città di Latiano in Via Santa Margherita - ex Convento dei Domenicani - o in altro luogo idoneo messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Palazzo Imperiali - sede dell'Assessorato alla Cultura).

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà, d'intesa con l'Aggiudicatario, di far apportare al piano di progetto, offerto in sede di gara, variazioni che dovessero rendersi necessarie in relazione all'eventuale sopraggiunta indisponibilità di alcuni dei beni da catalogare o studi da effettuare. Tali variazioni verranno incluse in un piano esecutivo delle attività (PEA).

L'Amministrazione Appaltante garantirà che le schede proposte o gli studi sostituiti siano

equivalenti per numero e tipologia a quelle previste e riguardino nel progetto tecnico o nei documenti di gara. Qualora non fosse possibile garantire l'equivalenza per numero e tipologia, l'Amministrazione Appaltante assicurerà che il valore delle modifiche sia equivalente alle nuove proposte.

ART. 4 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI PROGETTO

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di individuare un Coordinatore di progetto che dovrà garantire rapporti costanti con il RUP e con il Direttore del Museo per l'intera esecuzione del servizio. Egli avrà cura di:

- organizzare e coordinare il lavoro dei catalogatori e di tutti i professionisti coinvolti. L'esecuzione materiale del lavoro di catalogazione verrà realizzata in locali idonei messi a disposizione dalla Stazione appaltante o in altri luoghi opportunamente individuati.
- vigilare sulla corretta esecuzione dei servizi;
- coordinare il lavoro tra i diversi professionisti;
- condividere e concordare con i Responsabili i contenuti oggetto degli studi/contenuti mappe interattive e/o del sistema informativo/comunicativo;
- essere responsabile del prodotto finale, quale sintesi tra gli obiettivi progettuali e l'offerta tecnica;

ART. 5 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Direttore del Museo (f.f.) assume la funzione di **direttore dell'esecuzione** (DE), in stretta collaborazione con la **direzione scientifica** (DS) delle competenti Soprintendenze di settore della Puglia, e provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante; svolge inoltre le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Il DE assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicataria, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. A tale fine, il direttore dell'esecuzione del servizio svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla vigente normativa, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

ART. 6 - STRUTTURA OPERATIVA

L'Aggiudicatario si impegna a costituire un Gruppo di Lavoro che preveda al suo interno la presenza di specialisti riferiti ad ogni tipologia di bene culturale presente nei musei latianesi: Settore demoetnoantropologico, "tessuti di interesse demoetnoantropologico", Beni naturalistici e Beni archeologici a cui si potranno aggiungere specialisti in beni storico-artistici, architettonici, pittorici, etc.

I requisiti del personale che costituirà il Gruppo di Lavoro dovranno essere comprovati attraverso la presentazione dei curricula vitae in fase di presentazione di manifestazione di interesse e successivamente allegati al contratto. I curricula dovranno essere debitamente sottoscritti dai professionisti incaricati di svolgere rispettivamente il ruolo di catalogatori e dei restauratori, e contenere l'indicazione delle generalità, delle qualifiche e delle esperienze significative. Ciascun curriculum non dovrà superare 1 (una) cartella in formato A4. I catalogatori dovranno possedere adeguata formazione e competenza nella catalogazione informatizzata di beni culturali secondo gli standard dell'ICCD.

ART. 7 - IL PIANO DI PROGETTO

In fase di stipula del contratto l'Aggiudicatario è tenuto a presentare il Piano Esecutivo dell'Attività (PEA) in cui verranno definiti con maggiore dettaglio i servizi oggetto dell'appalto descritti nel presente Capitolato e nella Relazione Tecnica e Piano di Gestione, anche in conformità alle osservazioni dell'Amministrazione Appaltante ed alle eventuali variazioni concordate fra le parti.

Il piano esecutivo sarà soggetto all'approvazione dell'Amministrazione Appaltante.

ART. 8 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività relative ai servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolte interamente a cura e a carico dell'Aggiudicatario e nel rigoroso rispetto del termine prefissato nel CRONOPROGRAMMA (max 60gg) da allegare al PEA.

L'Aggiudicatario si impegna a eseguire l'immissione e il trattamento dei dati catalografici con l'utilizzo della piattaforma SIGEC. Solo qualora tale piattaforma non sia concessa e autorizzata dal Ministero è autorizzato l'uso di software alternativo. L'infrastruttura hardware necessaria per l'espletamento delle attività richieste è a completo carico dell'Aggiudicatario. Tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere condotte in costante coordinamento operativo e tecnico scientifico con l'Amministrazione Appaltante. A tale scopo tutte le eventuali disposizioni tecnico-operative e metodologiche saranno documentate e comunicate per le vie ufficiali dall'Amministrazione Appaltante. In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative, relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dall'Amministrazione Appaltante.

Tutte le attività oggetto del presente appalto relative alla catalogazione di beni culturali dovranno inoltre essere condotte secondo le più recenti e aggiornate normative in materia di catalogazione di beni culturali come emanate dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) e disponibili sul sito web dello stesso Istituto www.iccd.beniculturali.it o come elaborate dall'Amministrazione Appaltante per specifiche tipologie di attività e per la catalogazione di particolari tipologie di bene. L'Aggiudicatario si impegna a utilizzare la versione più aggiornata di tutta la manualistica di cui sopra. L'Amministrazione Appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario tutta la documentazione in suo possesso.

I restauri dei beni interessati dovranno essere svolti nel rispetto di quanto espresso nel PARERE n. MBAC-SBSAE-PUG UTECNICO - 0000520 03/02/2015 - CI 34.16.10/223. del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni storici artistici ed etnoantropologici della Puglia (documento di gara)

N.B. Tutte le attività relative al trattamento di dati catalografici, ivi compresi gli allegati grafici, fotografici e documentali di ogni genere, dall'acquisizione alla immissione nel Catalogo dovranno essere condotte nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di tutela del diritto d'autore e di tutela della Privacy. L'Aggiudicatario, in caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, è tenuto a rispettare i requisiti tecnici richiesti per ogni singola professionalità e a documentarli tempestivamente con la presentazione all'Amministrazione Appaltante dei curricula vitae del nuovo personale che dovranno essere accettati da quest'ultima. L'Appaltatore riconosce all'Amministrazione Appaltante la facoltà di richiedere la sostituzione del personale, addetto alle prestazioni dovute, che fosse motivatamente ritenuto dalla medesima non idoneo alla perfetta esecuzione dell'appalto. L'esercizio da parte dell'Amministrazione Appaltante di tale facoltà, nonché l'eventuale sostituzione del personale dell'Appaltatore, non comportano alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione medesima.

ART. 9 - PROPRIETA' DEI DATI

I prodotti risultanti dai servizi/interventi/studi forniti in esecuzione dell'appalto sono di proprietà dell'Amministrazione Appaltante, sia in riferimento ai servizi relativi alla implementazione/creazione del Catalogo sia in riferimento a studi/percorsi/disegni/mappe/percorsi didattici, etc. Tutto il materiale realizzato in esecuzione dell'appalto è di proprietà esclusiva dell'Amministrazione Appaltante dal momento

dell'approvazione dei relativi atti di collaudo. L'Amministrazione Appaltante ha il diritto di utilizzare senza limitazioni temporali tutto il software creato appositamente nell'ambito dell'appalto.

ART. 10 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

Il presente appalto è regolato dall'osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato e in tutti i documenti di gara. Per quanto non previsto nei documenti di gara si rinvia al Regolamento per l'Amm.ne, la Finanza e la Contabilità dello Stato. Lo stesso è altresì regolato dall'osservanza delle norme contenute nell'Avviso di gara nonché nelle norme richiamate del Codice dei Contratti.

L'Impresa Appaltatrice dovrà, inoltre, osservare tutte le norme di riferimento in materia ed in particolare la conformità al decreto legislativo n.81 del 09/4/2008.

ART. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del **Contratto d'Appalto**, oltre al presente **Capitolato Speciale d'Appalto**, la seguente documentazione:

- 1. Relazione tecnica e Piano di gestione;**
- 2. Progetti esecutivi di Restauro;**
- 3. PEA Piano Esecutivo delle Attività + Cronoprogramma;**

ART. 12 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura ed alle condizioni di cui all'art.118 del D.L.vo 163/2006 per i soli interventi relativi al PIANO DELLA TUTELA E DELLA CONSERVAZIONE (restauro) anche con più soggetti a secondo della tipologia dei restauri.

I subappaltatori dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di cui all' art.38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto;

Requisiti di capacità tecnica professionale:

- aver svolto negli ultimi cinque anni almeno un lavoro di restauro nel settore di competenza per un importo pari a quello specifico della presente gara. .

Tali requisiti dovranno essere comprovati con dichiarazioni rese, in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 e 2 del DPR 403/98 e degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, e presentati in sede di manifestazione di interesse da parte dell'impresa concorrente

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art.118 del D.Lgs 163/2006 e dell'art.15 Legge 11 novembre 2011, n. 180.

Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserva la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto.

ART. 13 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

ART. 14 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che regolano i rapporti tra le parti sono:

- il Contratto;

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- le leggi, regolamenti e tutte le norme, nessuna esclusa, che ineriscono i servizi oggetto dell'Appalto, ancorché non espressamente richiamate nel contratto e nel Capitolato Speciale d'appalto;

ART. 15 - CAUZIONI E GARANZIE. OBBLIGHI ASSICURATIVI

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con il presente capitolato e relativo contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, idonea cauzione definitiva, nei termini e secondo le modalità indicate dall'art. 113, D.Lgs. n. 163/06. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, D.Lgs. n. 163/06 da parte della Stazione Appaltante, la quale provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Si applica l'art. 75, comma 7. 5.2. Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Committente può in qualsiasi momento ritenere sul deposito cauzionale definitivo i crediti derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto a qualsiasi titolo maturati, dandone tempestiva comunicazione all'Appaltatore. Quest'ultimo avrà l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale entro 15 gg dalla notifica della comunicazione medesima. In caso di inottemperanza si procederà a trattenerne, ai fini di una compensazione con la mancata reintegrazione, i ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore. Il Committente potrà inoltre avvalersi della cauzione per le spese delle attività da eseguirsi d'ufficio e per le altre somme che fosse costretto a pagare. Anche in questo caso, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente si sia avvalso, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Lo svincolo dell'importo garantito sarà effettuato previa dichiarazione finale di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore del Polo Museale Città di Latiano, previo accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi da parte dell'Appaltatore, ivi compresi quelli nei confronti del personale e rilascerà apposita certificazione di avvenuta esecuzione del servizio.

ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

La stipulazione del contratto sarà condizionata dalle disposizioni contenute nell'Avviso di gara e nel presente capitolato.

Effettuata tale verifica, la Stazione Appaltante inviterà tramite comunicazione scritta la Ditta aggiudicataria alla stipula del contratto.

Se l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione definitiva, l'aggiudicazione dovrà essere considerata decaduta. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di aggiudicare l'appalto alla Ditta risultata seconda classificata nella gara.

L'impegno per la Ditta aggiudicataria sorgerà con l'aggiudicazione stessa, mentre la Stazione Appaltante sarà vincolata dopo che il contratto di appalto sarà stato reso esecutivo a norma di legge. Tutte le spese contrattuali, tasse ed imposte inerenti, conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 17 - TEMPO UTILE PER I LAVORI E LA CONSEGNA DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI – PENALITÀ PER I RITARDI

La durata dell'appalto è di 60 gg (sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di affidamento dei servizi.

L'iter per la realizzazione degli interventi, nella successione delle sue varie fasi, comprese eventuali sospensioni, dovrà avvenire secondo l'indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto ed il cronoprogramma allegato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00).

Decorsi trenta (30) giorni dalla data prevista per la ultimazione dei servizi e forniture la Stazione Appaltante si riserva di addivenire alla risoluzione del contratto, per inadempimento, e a richiedere il risarcimento dei danni.

ART. 18 – RISOLUZIONE DAL CONTRATTO.

L'appaltante può disporre la risoluzione del presente contratto nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi in tutto o in parte agli obblighi ivi contenuti o alle prescrizioni impartite dall'appaltante stesso per il suo espletamento, ovvero in ragione dei ritardi accumulati ai sensi del precedente articolo. In tal caso spettano all'appaltatore i pagamenti delle prestazioni regolarmente eseguite, fatto salvo il risarcimento degli oneri e delle maggiori spese che il Committente stesso deve sostenere a causa dello scioglimento del contratto. Si applicano gli articoli da 135 a 140 del D.Lgs.n.163/2006 e s.mi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. e il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 gg. dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore le prestazioni già eseguite nel momento in cui viene comunicato l'atto di recesso e un decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

ART. 19 - PAGAMENTI

Il corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Aggiudicatario e, comunque, nel Contratto stipulato con l'Amministrazione Appaltante.

Il predetto corrispettivo è riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato, del piano esecutivo dell'intervento approvato dall'Amministrazione Appaltante, e, comunque, del Contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza delle normative vigenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Appaltatore in ragione del presente appalto.

Il suddetto corrispettivo spettante all'Appaltatore sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- stati d'avanzamento delle prestazioni corredati da regolari fatture presentati all'Amministrazione Appaltante.
- La fattura finale sarà corrisposta a seguito del verbale con esito positivo del collaudo finale.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati e alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii..

ART. 20 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art 115 d.lgs. 163/2006 s.m.i..la revisione dei prezzi non è concessa, trattandosi di prestazioni e fornitura con durata inferiore all'anno.

ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. e deve inserire, a pena di nullità assoluta degli stessi, analoga clausola nei subappalti o subcontratti dallo stesso stipulati dei quali si impegna a trasmettere copia alla stazione appaltante. L'affidatario e il subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e s.m.i. ne dà immediata comunicazione all'Ente concedente e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Ente concedente. Ai sensi dell'art.3 comma 9-bis della citata L.n.136/2010 il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri

strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto.

ART. 22 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e obblighi seguenti, compensati nel corrispettivo dell'appalto, senza titolo a compensi particolari o indennizzi di qualsiasi natura:

1. la tempestiva presentazione della campionatura del progetto piano della comunicazione con relativo layout;
2. l'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro e di previdenza;
3. tenere a disposizione del Direttore del Museo per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione ad estranei e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni ed i percorsi concordati;
4. l'osservanza delle norme in vigore in merito all'assunzione ed alla retribuzione del personale e le vigenti leggi in materia assicurativa e previdenziale; l'Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che pertanto è tenuta a corrisponderle.

Per ogni elemento della fornitura gravano sull'Appaltatore, oltre a quanto previsto in progetto, anche i seguenti oneri:

5. il personale specializzato occorrente e necessario anche se non specificatamente indicato negli elaborati di progetto, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti;
6. il risarcimento all'Amministrazione ed ai terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dalla Ditta o dal personale nell'esecuzione dei servizi;
7. le assicurazioni sociali, assicurazioni contro infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di servizio e lavoro;

ART. 23 - RESPONSABILITA' IN GENERE DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione dei servizi la Ditta aggiudicataria dovrà adottare di propria iniziativa tutti quei mezzi e cautele che valgano a prevenire le responsabilità per danni in genere e specialmente per gli infortuni.

Si dichiara perciò che per il solo fatto dell'esecuzione dell'appalto, incombe tassativamente alla Ditta in modo assoluto ed esplicito, il pieno sollievo della Stazione Appaltante, nonché del personale preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori, di qualunque responsabilità che insorga nel corso del servizio e delle forniture per danni ed infortuni come sopra, sia alle persone addette ai lavori sia a terzi.

Qualora per esigenze particolari dell'Amministrazione appaltante si verificassero ritardi e venisse effettivamente ostacolato il regolare svolgimento dei servizi, la Ditta non avrà per questo diritto ad alcun speciale compenso od indennizzo.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs 196 del 30.06.2003, si precisa che:

- a. le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicataria in base alla normativa vigente;
- c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno alle commissioni e addetti del procedimento dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art.7, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 25 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero insorgere tra l'Appaltatore e l'Amministrazione sarà competente il tribunale Amministrativo regionale.

ART. 26 - DISCIPLINA RESIDUALE

Per quant'altro non espressamente disposto dal presente Capitolato, trova applicazione la normativa generale prevista dal Codice Civile.

ART. 27 - ELEZIONE DI DOMICILIO

A tutti gli effetti contrattuali e di legge il domicilio della Ditta è quello indicato nella offerta. Il domicilio della Stazione Appaltante Comune di LATIANO è presso il Palazzo Comunale.

ART. 28 - ONERI DI REGISTRAZIONE

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese del presente contratto, nonché quelle per le tasse di bollo e di registro e postali e quelle relative agli atti che occorrono per la gestione del contratto dal giorno della sua stipulazione fino a quello di completa esecuzione.

ART. 29 - NORME TECNICHE

29.1 - Condizioni particolari per la fornitura dei servizi

La Ditta Appaltatrice avrà cura di:

- richiedere, per conto dell'ente schedatore - Comune di Latiano - cod. ente E471- (qualora l'ufficio preposto non lo abbia già fatto) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione - un numero di catalogo generale congruo alla campagna di catalogazione prevista nonché tutte le autorizzazioni previste.
- elaborare gli studi ed i percorsi didattici in stretta collaborazione con il personale comunale;
- concordare il sistema informativo e i contenuti soggetti ad essere trasformati in prodotti interattivi. Tutti gli elaborati finali dovranno essere sottoposti all'approvazione del RUP e del Responsabile di settore, e se richiesto anche dalle competenti Soprintendenze di settore della Puglia per gli aspetti di tutela.

29.2 Variazioni alle forniture progettate

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre, in corso d'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, quelle variazioni, soppressioni, od aggiunte, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio.

29.3 Piano di manutenzione

L'impresa aggiudicataria a fine lavori è tenuta a predisporre degli incontri con il personale addetto ai musei in merito all'uso e alla manutenzione del sistema adottato. Tali incontri sono finalizzati a mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza del sistema informativo. Ove esistenti dovranno essere consegnati al Responsabile del Polo museale manuali d'uso, schemi grafici, schede tecniche e quant'altro necessario per permettere agli operatori Comunali di conoscere le modalità di funzionamento dell'intero sistema e quindi garantire la corretta manutenzione dell'intero sistema di comunicazione.

29.4 Modalità di esecuzione, responsabilità dell'appaltatore

I servizi devono essere eseguite nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme vigenti e richiamati dagli stessi elaborati, sotto il controllo della Direzione Tecnica dell'Appaltatore e secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in particolare modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per la fornitura dei servizi nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti obblighi ed oneri.

I servizi dovranno essere resi nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza.

L'impresa, nella formulazione dell'offerta, dovrà inoltre espressamente dichiarare di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi, delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualsiasi modo aver influito sulla determinazione dell'offerta con particolare riferimento alla ubicazione dei locali in parola, come indicato nelle planimetrie di progetto.